

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 139 DEL 08/04/2016

Oggetto: *Erogazione risorse finalizzate alla ricostruzione privata ex delibera CIPE 23/2014 - Comune di Lucoli (AQ)*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Preso atto che il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

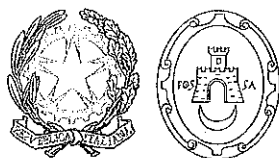
Precisato che l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Rilevato che con l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto del provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Constatato che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre di ciascun anno entro i trenta giorni successivi;

Riscontrato che con nota n. 3321-P del 18/12/2012, il capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per la coesione territoriale, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta relativa alla ripartizione per un importo di € 2.2145 milioni di Euro, delle risorse stanziare dall'art. 14, comma 1, del D.L. 39/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 77 del 24/06/2009 (avente ad oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di Aprile 2009 ed ulteriori interventi urgenti di protezione civile"), destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione nella Regione Abruzzo;

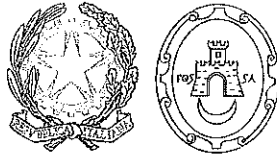
Rilevato che la documentazione allegata alla predetta nota n. 3321-P/2012, predisposta dal DISET quantifica i fabbisogni prioritari connessi alle esigenze della ricostruzione privata in 1.445 milioni di Euro;

Vista la Delibera 21 dicembre 2012, n. 135 (Gazzetta Ufficiale n. 63/2013), con la quale, a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 39/2009 e alla delibera 26 giugno 2009, n. 35 (Gazzetta Ufficiale 243/2009), viene disposta l'assegnazione di un importo complessivo di 2.245 milioni di euro, per le esigenze connesse alla ricostruzione della regione Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile del 2009;

Valutato in particolare il punto 1.2 della richiamata Delibera n. 135/2012, che assegna a favore degli interventi di edilizia privata complessivi 1.445 milioni di euro per il periodo 2013-2015, di cui 985 milioni destinati alla Città di L'Aquila, 460 milioni destinati agli altri comuni del cratere sismico e 55 milioni destinati ai comuni fuori cratere;

Dato atto che il D.L. 26 aprile 2013, n. 43 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 aprile 2013, n. 97 e convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 giugno 2013, n. 71, recita all'art. 7 bis, comma 1, c. 1, fine

UFFICIO SPECIALE
PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
Pag. 2 di 9
7 AGOSTO 2017



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di assicurare la prosecuzione degli interventi per la ricostruzione privata nei territori della regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è autorizzata la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione di contributi a privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta. Le risorse di cui al precedente periodo sono assegnate ai comuni interessati con delibera del CIPE che può autorizzare gli enti locali all'attribuzione dei contributi in relazione alle effettive esigenze di ricostruzione, previa presentazione del monitoraggio sullo stato di utilizzo delle risorse allo scopo finalizzate, ferma restando l'erogazione dei contributi nei limiti degli stanziamenti annuali iscritti in bilancio”.

Vista la Delibera 2 agosto 2013, n. 50 (Gazzetta Ufficiale n. 279/2013), recante la ripartizione delle risorse stanziati dall'art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013, pari complessivamente a 1.183,2 milioni di euro, per il periodo 2014-2019, che dispone tra l'altro assegnazioni programmatiche a favore del comune di L'Aquila, degli altri comuni del cratere e dei comuni fuori cratere colpiti dal sisma dell'aprile 2009, rinviando a successive delibere CIPE le relative assegnazioni definitive;

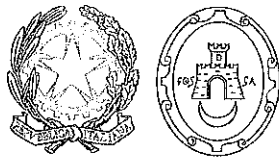
Considerata la Delibera CIPE 6 febbraio 2014, n. 1 (Gazzetta Ufficiale n. 159/2014), recante l'assegnazione delle somme stanziati dal decreto-legge n. 43/2013 e dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e altre misure per la ricostruzione degli immobili privati, con la quale è stata tra l'altro disposta, solo ed esclusivamente per la ricostruzione degli immobili privati nel comune di L'Aquila, l'assegnazione di una quota di 142.525.129 euro a valere sull'annualità 2014 delle risorse stanziati dalla citata legge n. 147/2013;

Tenuto conto che la Delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 22 (Gazzetta Ufficiale n. 140/2015), recante l'assegnazione di risorse per la ricostruzione di immobili privati e per servizi di natura tecnica e assistenza qualificata stanziati dal decreto-legge n. 43/2013 e dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), dal Decreto Legge n. 133/2014 e dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), con la quale è stata tra l'altro disposta l'assegnazione di complessivi euro 192.192.157,03 favore dei Comuni del Cratere;

Richiamata la proposta del competente Sottosegretario di Stato all'economia e alle finanze n. 6/SSLG del 6 giugno 2014, concernente una ulteriore assegnazione di risorse a valere sullo stanziamento art. 7 -bis del decreto-legge n. 43/2013 e alla citata legge n. 147/2013, nonché altre misure di intervento, per un totale di 468.978.452,34 euro, necessarie ad assicurare senza soluzione di continuità il processo di ricostruzione degli immobili privati nei territori colpiti dal sisma del 2009 fin no a tutto il mese di luglio 2014;

Riscontrato che la proposta summenzionata quantifica in complessivi 468.978.452,34 euro la copertura del fabbisogno relativo al periodo marzo - luglio 2014, prevedendo una dettagliata articolazione degli importi da assegnare in via definitiva e delle autorizzazioni a impegnare, già dal 2014, le risorse relative alle annualità 2015 e 2016 - di cui alla predetta legge n. 147/2013 e alle citate delibere n. 135/2012 e n. 50/2013 - a favore del comune di L'Aquila (per un totale di 269.114.280,67 euro), degli altri comuni del cratere (per un totale di 167.947.316,05 euro) e dei comuni fuori cratere (per un totale di 31.916.855,62 euro), come risulta dalla tabella 2 allegata alla medesima proposta;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che per quanto concerne la Ripartizione delle risorse assegnate ai Comuni del Cratere da parte dell'USRC, la Delibera CIPE 23/2014 all'art. 3 statuisce che al fine di garantire un'efficace e flessibile allocazione delle risorse da assegnare ai comuni del cratere per le esigenze di ricostruzione privata, le risorse pari complessivamente a 167.947.316,05 euro, saranno ripartite tra i singoli comuni dallo Scrivente Ufficio a fronte delle istruttorie da essi concluse positivamente, una volta che, sulla base dei dati di monitoraggio, risultino integralmente impegnate le risorse loro precedentemente attribuite, di cui alla ricognizione dell'USRC del 19 maggio 2014, allegata alla nota DISET n. 976/2014;

Precisato che i comuni del cratere assegnatari delle risorse per la concessione di contributi privati possono utilizzare, ai sensi dell'art. 4 della succitata Delibera CIPE 23/2014, le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la Delibera di che trattasi e con le precedenti delibere CIPE n. 43/2012, n. 135/2012, n. 50/2013 e n. 1/2014, per erogazioni di contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento;

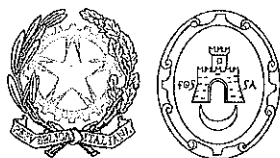
Vista la nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015 che sostituisce quanto previsto nella nota USRC prot. n. 1594 del 16/03/2015, che ha definito le modalità di trasferimento ai Comuni del Cratere delle risorse per interventi di ricostruzione privata prevedendo che: "ai comuni che abbiano avviato i cantieri di ricostruzione a valere sulle assegnazioni non ancora trasferite e per le quali venga accertato un residuo di cassa inferiore a € 1.500.000,00 verrà trasferita una quota di ripristino, calcolata tra la soglia di ripristino pari a € 2.000.000,00 e la giacenza di cassa accertata; verrà, altresì, trasferita una quota aggiuntiva, calcolata nella misura del 25% delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi;

Vista la nota del Comune di Lucoli prot. 783 del 10/02/2016, acquisita al protocollo USRC n. 525 del 15/02/2016 finalizzata al trasferimento di risorse per ricostruzione privata;

Considerato che il Comune di Lucoli, con precedenti note n. 521 del 27/01/2016, acquisita al prot. USRC n. 296 del 29/01/2016, n. 626 del 02/02/2016, integrativa della n. 521, acquisita al prot. USRC n. 362 del 03/02/2016, aveva richiesto il trasferimento di risorse assegnate e non ancora trasferite pur non avendo adempiuto alle prescrizioni di cui alla Determina del Titolare n. 529 del 19/10/2015 e che tali prescrizioni riguardavano, l'allineamento tecnico-contabile secondo quanto previsto dalla nota USRC prot. n. 4605 del 19/10/2015, e che solo successivamente, con nota acquisita al prot. USRC n. 430 del 09/02/2016, il Sindaco e il Responsabile del Servizio Finanziario comunicavano quanto di aver provveduto conformemente a quanto richiesto per il chiarimento tecnico-contabile e, in particolare, che, ad oggi, risulta correttamente accertata, in BDE, una giacenza di cassa di € 1.039.861,88 di cui € 173.989,04 residuo di fondi trasferiti con Determina del Titolare n. 529/2015;

Vista la nota del Comune di Lucoli, prot. 783 del 10/02/2016, acquisita al protocollo USRC n. 525 del 15/02/2016 con cui si certifica lo stato delle risorse incassate ed erogate dal Comune di Lucoli per interventi di riparazione e ricostruzione di edilizia privata con una giacenza di cassa pari ad € 1.039.861,88, e con cui si attesta, altresì, che tale importo è costituito, per € 173.989,04, dal residuo di fondi trasferiti con Determina USRC n. 529/2015, vincolati e non utilizzabili diversamente dallo scopo di assegnazione e da € 865.872,84, in corso di verifica contabile, di natura vincolata e destinati alla ricostruzione privata, al momento "non reperibili né utilizzati per lo scopo di impegno oltre quanto rendicontato in BDE";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota del comune di Lucoli, prot.n. 1369 del 09.03.2016, acquisita al prot. USRC n. 1228 del 10.03.2016, con la quale il Comune di Lucoli ha evidenziato l'esigenza di chiarire problematiche di carattere amministrativo relative ad una pratica di ricostruzione privata, individuata con protocollo normalizzato AQ-LUC-E-00862, per la quale il Comune ha concesso un contributo per € 3.087.230,11 ed emesso pagamenti per un totale di € 2.454.369,59;

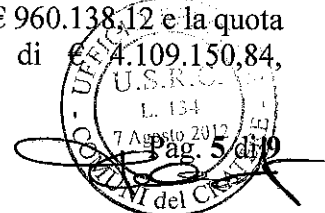
Vista la nota Prot. USRC n. 1432 del 18/03/2016, in risposta alla comunicazione acquisita al prot. USRC n. 1228 del 10.03.2016, con la quale è stata comunicata al Comune la sospensione da parte di questo Ufficio della definizione dell'istruttoria finalizzata al trasferimento di risorse per la copertura economica di interventi di ricostruzione privata, in attesa dell'acquisizione di chiarimenti e/o atti aggiuntivi che consentissero di conformare l'istruttoria stessa a quanto previsto dalle note USRC n. 4391 del 25/08/2015 e n. 4650 del 10/09/2015;

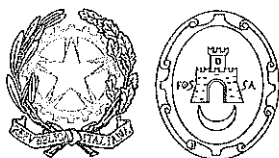
Viste le note del Comune di Lucoli prot. 1689 del 24.03.2016 e prot. 1940 del 05.04.2016 acquisite rispettivamente dallo Scrivente Ufficio con prot/USRC n. 1723 del 31/03/2016 e con prot/USRC n. 1854 del 05/04/2016 con le quali è stata trasmessa documentazione integrativa relativa all'intervento segnalato, in cui si forniscono chiarimenti in riferimento al provvedimento urbanistico autorizzativo dell'intervento di cui alla richiesta di contributo;

Visto, altresì, che con prot. 1940 del 05.04.2016 recepita con prot. USRC n. 1854 del 05/04/2016, il Sindaco di Lucoli ritiene che la documentazione progettuale in parola debba e possa essere considerata a tutti gli effetti quale richiesta di provvedimento autorizzativo per l'intervento di riparazione di cui trattasi, impegnandosi altresì a definire compiutamente tutti gli atti di propria competenza in riferimento agli aspetti urbanistici dell'intervento ed a fornire copia degli stessi all'USRC;

Visto l'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, prot. interno n. 1940 del 08/04/2016 dalla quale emerge che il Comune rispecchia i prerequisiti per l'assegnazione di cui alla nota USRC prot. n. 4650 del 10/09/2015, in particolare che:

- sulla base dei dati del monitoraggio risulta una giacenza di cassa, considerata sulla base dei chiarimenti forniti con nota acquisita al prot. USRC n. 430 del 09/02/2016, pari a € 1.039.561,88, inferiore al valore di € 1.500.000 di cui alla nota 4650 del 10/09/2015, e che le risorse necessarie al ripristino della soglia di sicurezza di € 2.000.000,00 risultano pari a € 960.138,12;
- la quota aggiuntiva, pari al 25% delle somme da liquidare sui cantieri aperti, risulta ammontare a € 4.109.150,84;
- risultano risorse assegnate e non ancora trasferite per € 10.155.664,82 riferite alle annualità fino alla corrente;
- risultano contributi concessi in attesa del trasferimento delle relative risorse pari ad € 19.019.546,85;
- il fabbisogno calcolato come somma della quota di ripristino di € 960.138,12 e la quota del 25% delle somme da liquidare sui cantieri aperti di € 4.109.150,84,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

complessivamente pari ad € 5.069.288,96, è inferiore all'importo concesso in attesa di trasferimento pari a € 19.019.546,49.

Rilevato pertanto che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento di risorse a favore del Comune di Lucoli, come previsto dalla nota USRC Prot. n. 4650 del 03/09/2015, al fine del ripristino della soglia di sicurezza di € 2.000.000 e a parziale copertura delle somme ancora da erogare sui cantieri attivi, per un importo complessivo pari a € **5.069.288,96** (di cui € 960.138,12 per il ripristino della soglia di sicurezza di € 2.000.000,00 e € 4.109.150,84, come quota del 25% delle somme da liquidare sui cantieri aperti) relativo alle risorse assegnate e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione. In base alle disposizioni dell'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, il trasferimento può essere disposto a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 23/2014 per le seguenti annualità:

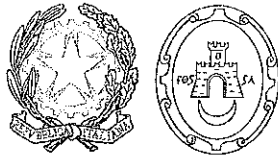
- CIPE 23/2014 ANNUALITA' 2014 € 2.945.398,88 (su totale assegnato non trasferito di € 2.945.398,88)
- CIPE 23/2014 ANNUALITA' 2015 € 2.123.890,08 (su totale assegnato non trasferito di € 3.605.132,97);

Precisato che in data 19/12/2014, con mandato n. 23 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione- Direzione Generale Politica Regionale Unitaria Nazionale- Divisione X- Gestione Contabilità e Sviluppo Economico- ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 36.562.377,25 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012, art. 1.2 ammontanti ad € 460 milioni di euro per l'edilizia privata dei comuni del cratere;

Rilevato che in data 13/03/2015, con mandato n. 12, il Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio V), Economie e Finanze ha trasferito allo Scrivente Ufficio, quale soggetto beneficiario per successivo riparto fra i soggetti attuatori, l'importo di € 62.437.622,75 a valere sulla competenza 2014 delle risorse assegnate con Delibera CIPE 135/2012, art. 1.2 ammontanti ad € 460 milioni di euro per l'edilizia privata dei comuni del cratere;

Riscontrato, pertanto, che, alla luce degli accrediti suindicati effettuati sulla contabilità speciale n. 5731 al fine di permetterne il corretto riparto fra i soggetti competenti tenuti al pagamento degli oneri correlati ai contributi da concedere per quanto attiene la ricostruzione privata, di cui al codice di finalizzazione CIPE135Clart1c2, vi è, al fine della dovuta attestazione della regolarità contabile, congrua capienza;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si dispone, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 della CIPE 22/2015, l'erogazione di fondi a favore del Comune di Lucoli per un importo totale di **€ 5.069.288,96** (diconsi Euro cinquemilionesessantannovemiladuecentoottantotto/96) a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

- CIPE 23/2014 ANNUALITA' 2014 € 2.945.398,88 (su un totale da trasferire di € 2.945.398,88);
- CIPE 23/2014 ANNUALITA' 2015 € 2.123.890,08 (su un totale da trasferire di € 3.605.132,97);

Tale importo è finalizzato all'erogazione di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata.

Art. 2

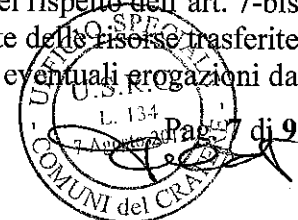
(Oneri)

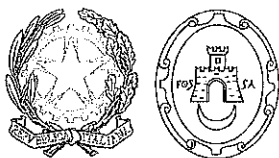
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'art. 1, ammontanti a € 5.069.288,96 si provvede a valere sulla disponibilità di € 99.000.000,00 relativa agli interventi di edilizia privata (codice di finalizzazione dei fondi CIPE135art1c2).

Art. 3

(Prescrizioni)

Il comune di Lucoli è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza, con esclusione delle somme riferibili ad eventuali erogazioni da





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

effettuare per l'intervento individuato con protocollo normalizzato AQ-LUC-E-00862, il cui utilizzo è condizionato all'avvenuto perfezionamento delle prescrizioni di seguito indicate.

Il comune di Lucoli dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque prima di ogni eventuale ulteriore richiesta di trasferimento di fondi per ricostruzione privata, tutti gli atti di propria competenza in riferimento agli aspetti urbanistici dell'intervento individuato con protocollo normalizzato AQ-LUC-E-00862. Qualora entro i detti termini il Comune non provveda a trasmettere quanto sopra indicato, gli importi concessi e/o erogati con riferimento al suddetto intervento non verranno tenuti in conto ai fini della determinazione di ulteriori fabbisogni.

Il comune di Lucoli è tenuto a produrre all'Ufficio scrivente la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.

Il comune di Lucoli all'atto della richiesta di successivi trasferimenti dovrà produrre all'Ufficio scrivente la documentazione indicata nella nota USRC n. 3728 del 20/07/2015.

Il comune di Lucoli è tenuto a confermare, all'atto della richiesta per successivi trasferimenti, il quadro complessivo dei cantieri attivati ai fini della determinazione dell'importo da liquidare sui cantieri attivati e della quota aggiuntiva di cui alla nota USRC n. 4650 del 10/09/2015. In caso di variazioni in aumento o in diminuzione nel numero dei cantieri attivati e nel corrispondente importo da liquidare, la differenza verrà opportunamente decurtata o integrata in sede di valutazioni di successivi trasferimenti.

Il comune di Lucoli, come da impegni assunti con certificazione rimessa all'USRC in data 09/02/2016, prot. USRC n. 430, accerti, attraverso approfondita verifica contabile, già in corso, l'utilizzo di fondi di natura vincolata e destinati alla ricostruzione privata per un importo pari a € 865.872,84.

Art. 4

(Rendicontazione)

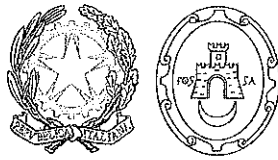
I pagamenti di cui all'art. 1 della presente Determina sono soggetti a rendicontazione da parte dell'USRC alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il comune beneficiario dei trasferimenti di cui al presente dispositivo, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza e Privacy)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio dello Scrivente Ufficio.

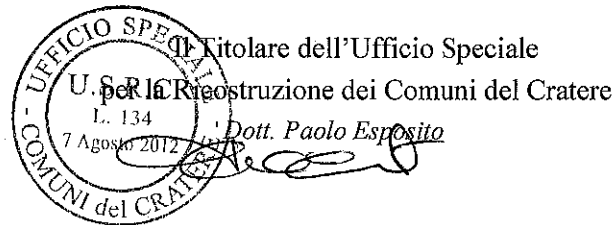




Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Al fine della piena rispondenza ai dettami della Privacy, lo Scrivente Ufficio opera in piena ottemperanza all'art. 4 del Codice della Privacy D. Lgs. 196 del 30/06/2003, agli artt. 33-36 concernenti l'adozione delle necessarie misure di sicurezza ed all'allegato B del Codice summenzionato nonchè rifacendosi agli artt. 2 e 3 delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*) Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014, letto in combinato con gli artt. 1, 2 e 3 e 4 del succitato d. lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Fossa (AQ), li 08/04/2016





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c2	139	08/04/2016	295	11/04/2016	COMUNE DI LUCOLI	EROGAZIONE RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA EX DELIBERA CIPE 23/2014 - COMUNE DI LUCOLI (AQ)	€ 5.069.288,96
						Totale	€ 5.069.288,96

